



Avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'individuazione di associazioni o società sportive senza fini di lucro interessate a riqualificare e gestire impianti sportivi comunali, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs 38/2021

Il Responsabile del Settore Affari Generali ed Istituzionali - Servizio Sport

VISTI:

- il D. Lgs. 28 febbraio 2021 n. 38 avente ad oggetto: "Attuazione dell'articolo 7 della legge 8 agosto 2019, n. 86, recante misure in materia di riordino e riforma delle norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi e della normativa in materia di ammodernamento o costruzione di impianti sportivi";
- i principi generali del D.Lgs. n. 36/2023 (di seguito Codice) in quanto applicabili;
- le deliberazioni di Giunta Comunale:
 - n. 204 del 12.12.2024, ad oggetto: "CLASSIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI. LINEE DI INDIRIZZO";
 - n. 205 del 12.12.2024, ad oggetto: "Linee guida in materia di applicazione della disposizione dell'art. 5 del d.lgs. n. 38/2021 in materia di valorizzazione e gestione degli impianti sportivi suscettibili di interventi di rigenerazione, riqualificazione e ammodernamento, la cui gestione e' destinata a favorire l'aggregazione e l'inclusione giovanile e sociale. Approvazione";
 - n. 216 del 19.12.2024, ad oggetto: "Proroga delle concessioni di gestione degli impianti sportivi, nelle more delle procedure di gara";
 - n. 71 del 10.04.2025 ad oggetto: "INDIRIZZI PER LA RIQUALIFICAZIONE E SUCCESSIVA GESTIONE DI ALCUNI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI IN CONFORMITA' AI DISPOSTI DEL D.LGS. 38/2021";
- la determinazione n.198 R.G. n. 577 del 23.06.2025 e relativi allegati di approvazione dell'Avviso Pubblico per manifestazione di interesse per la riqualificazione, gestione e uso dei seguenti impianti sportivi:
 - PALESTRA VIA MARTINI;
 - CAMPO DA CALCIO A 8 MONDOLFO - Via E. Fermi;
 - CAMPO DA CALCIO MONDOLFO - Via dello Sport;
 - CAMPO DA CALCIO MAROTTA - Via Martini;
 - CAMPI TENNIS MONDOLFO in terra battuta – Via Meroni;

CONSIDERATO che:

- l'art. 5 del D. Lgs. n. 38/2021 prevede che: "le Associazioni e le Società Sportive senza fini di lucro possono presentare all'Ente locale, sul cui territorio insiste l'impianto sportivo da

rigenerare, riqualificare o ammodernare, un progetto preliminare accompagnato da un piano di fattibilità economico finanziaria per la rigenerazione, la riqualificazione e l'ammodernamento e per la successiva gestione con la previsione di un utilizzo teso a favorire l'aggregazione e l'inclusione sociale e giovanile. Se l'ente locale riconosce l'interesse pubblico del progetto, affida direttamente la gestione gratuita dell'impianto all'associazione o alla società sportiva per una durata proporzionalmente corrispondente al valore dell'intervento e comunque non inferiore a cinque anni”;

- l'art. 6 comma 1 del D. Lgs. n. 38/2021 prevede inoltre che: “l'uso degli impianti sportivi in esercizio da parte degli enti territoriali è aperto a tutti i cittadini e deve essere garantito sulla base di criteri obiettivi a tutte le società sportive e associazioni sportive”

Ritenuto opportuno avvalersi di questa facoltà di valorizzazione dei beni, attraverso una forma speciale di partenariato con i soggetti del mondo dello Sport, che rappresenta peraltro un'attuazione concreta del più ampio principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118 ultimo comma della Costituzione;

INVITA

nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, imparzialità, economicità, le Associazioni e Società Sportive senza fini di lucro interessate a presentare un progetto preliminare, accompagnato da un piano di fattibilità economico finanziaria, per la rigenerazione, riqualificazione e l'ammodernamento per la successiva gestione gratuita, con la previsione di un utilizzo teso a favorire l'aggregazione sociale e giovanile, ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. n. 38/2021. Una apposita commissione, nominata a termini di legge, esaminerà le proposte anche tenendo conto della professionalità dei soggetti interessati e della loro capacità di valorizzare le potenzialità dell'impianto sportivo a favore della collettività.

1. OGGETTO

In adempimento della Deliberazione di G.C. n. 71 del 10.04.2025, l'Amministrazione Comunale di Mondolfo, in qualità di Ente proprietario, nel rispetto degli artt.5 e 6 del D. Lgs. 28 febbraio 2021 numero 38 e s.m.i. – “Attuazione dell'articolo 7 della Legge 8 agosto 2019, n. 86, recante misure in materia di riordino e riforma delle norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi e della normativa in materia di ammodernamento o costruzione di impianti sportivi”, intende acquisire delle proposte progettuali per la rigenerazione, riqualificazione e l'ammodernamento e per la conseguente gestione con la previsione di un utilizzo teso a favorire l'aggregazione sociale e giovanile relativamente ai seguenti impianti :

- **LOTTO 1 - PALESTRA VIA MARTINI;**
- **LOTTO 2 - CAMPO DA CALCIO A 8 MONDOLFO - Via E. Fermi;**
- **LOTTO 3 - CAMPO DA CALCIO MONDOLFO - Via dello Sport;**
- **LOTTO 4 - CAMPO DA CALCIO MAROTTA - Via Martini;**
- **LOTTO 5 - CAMPI TENNIS MONDOLFO in terra battuta – Via Meroni;**

La ricezione di manifestazioni di interesse con riferimento al presente avviso:

1 non vincola in alcun modo il Comune di Mondolfo e non costituisce diritto o interesse legittimo a favore dei soggetti coinvolti;

2 non costituisce proposta contrattuale e non determina l'instaurazione di posizioni giuridiche o di obblighi negoziali e non vincola in alcun modo il Comune di Mondolfo, che potrà avviare altre

procedure e/o sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, la procedura relativa al presente Avviso;

3 la partecipazione alla manifestazione di interesse non costituisce prova di possesso dei requisiti richiesti per l'eventuale affidamento. Il possesso dei requisiti auto dichiarati dovrà essere confermato ed integrato, qualora richiesto dal Comune di Mondolfo e sarà verificato prima dell'eventuale affidamento nelle forme di legge, ai sensi e in analogia al dettato del D. Lgs n. 36/2023.

2 - AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

Comune di Mondolfo, Via Garibaldi, 1 (Tel. 0721 / 939259 - 939219)

Rup: Dott.ssa Monica Di Colli (mail: responsabile.affarigenerali@comune.mondolfo.pu.it)

Pec: protocollo.comune.mondolfo@emarche.it

Il Comune di Mondolfo si riserva, in ogni caso, in qualsiasi fase della procedura, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere, e anche all'aggiudicazione, per irregolarità formali, opportunità, convenienza o altre cause ostative oggettive e /o semplicemente perché non intende procedere, senza motivazione alcuna e senza che i partecipanti possano quindi accampare diritti, pretese o risarcimenti di sorta.

3 – OGGETTO E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'oggetto del presente procedimento si identifica nella riqualificazione e gestione degli impianti sportivi comunali come sotto elencati, con la previsione di un utilizzo degli stessi che sia teso a favorire l'aggregazione sociale e giovanile.

Quanto ai riferimenti normativi abbiamo l'art. 5 del suddetto D. Lgs. n. 38/2021 recante misure in materia di riordino e riforma delle norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi e della normativa in materia di ammodernamento o costruzione di impianti sportivi, nonché la disciplina relativa alla costruzione di nuovi impianti sportivi, alla ristrutturazione e al ripristino di quelli già esistenti, comprensivi di quelli scolastici, entrata in vigore il 1 gennaio 2023.

Tale norma prevede infatti che: Le Associazioni e le Società Sportive senza fine di lucro possono presentare all'ente locale, sul cui territorio insiste l'impianto sportivo da rigenerare, riqualificare o ammodernare, un progetto preliminare accompagnato da un piano di fattibilità economico finanziaria per la rigenerazione, la riqualificazione e l'ammodernamento e per la successiva gestione con la previsione di un utilizzo teso a favorire l'aggregazione e l'inclusione sociale e giovanile. Se l'ente locale riconosce l'interesse pubblico del progetto, affida direttamente la gestione gratuita dell'impianto all'associazione o alla società sportiva per una durata proporzionalmente corrispondente al valore dell'intervento e comunque non inferiore ai cinque anni''.

A tal fine si forniscono nel presente avviso le relative indicazioni.

4 - SOGGETTI AMMESSI

Possono presentare proposte di rigenerazione, riqualificazione e ammodernamento per la successiva gestione le **Associazioni e Società Sportive senza fine di lucro** ovvero il soggetto giuridico affiliato ad una Federazione sportiva nazionale, ad una Disciplina sportiva Associata o ad un Ente di Promozione Sportiva che svolge, senza scopo di lucro, attività sportiva nonché la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza all'attività sportiva dilettantistica (art.2 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 38/2021 e s.m.i.)

Alla data di presentazione dell'istanza di partecipazione, le associazioni e società sportive devono risultare iscritte al Registro attività sportivo dilettantistiche (RASD) tenuto dal Dipartimento per lo Sport alla data di presentazione dell'istanza di partecipazione.

Peraltro, possono partecipare alla procedura anche i raggruppamenti temporanei costituiti o costituenti, che si compongono dei soggetti di cui sopra.

Nel caso di Associazioni e Società sportive che si trovino in una situazione di irregolarità nei confronti dell'Amministrazione Comunale, possono partecipare a condizione che, prima della stipula del contratto, risultino sanate le eventuali posizioni debitorie.

Tuttavia i soggetti minuti di potere di rappresentanza e i componenti degli organi direttivi delle Associazioni e Società Sportive:

- a) Non devono trovarsi in alcuna situazione soggettiva che possa determinare l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento al comma 1 dell'art. 94 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- b) Non devono essere incorsi nell'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001;
- c) Devono dichiarare che non sussistono cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui al D.lgs. n. 19/2011;
- d) Non devono trovarsi in alcuna situazione, anche potenziale, di conflitto di interesse nei confronti del Comune e, nel caso di sottoscrizione del contratto, si impegnano ad evitare l'insorgenza delle stesse per tutto il periodo di durata del contratto;
- e) Devono dichiarare di impegnarsi ad osservare, pena la risoluzione/decadenza del rapporto contrattuale, le disposizioni di cui al Regolamento recante il Codice di comportamento dei pubblici dipendenti, a norma dell'art. 54 del D.l.g.s. 30 marzo 2011 n.165, approvato con D.PR. 16 aprile 2016 n. 62 nonché degli obiettivi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Mondolfo, i quali secondo quanto disposto dell'art. 2 del citato DPR 62/2013, sono estesi ai collaboratori a qualsiasi titolo (incluse le imprese fornitrici) del Comune medesimo.

Per poter partecipare alla procedura selettiva, **pena l'esclusione**, i suddetti soggetti dovranno:

- presentare istanza comprensiva degli allegati secondo le modalità di cui infra;
- dichiarare di accettare tutte le condizioni fissate nel presente Avviso pubblico e relativi allegati assoggettandosi a tutto quanto ivi stabilito;
- aver effettuato il sopralluogo nell'impianto.

Si precisa che la verifica dei requisiti sopra descritti verrà effettuata dal RUP. In relazione al pagamento dell'imposta di bollo sull'istanza di partecipazione, i soggetti partecipanti dovranno dichiarare se sono esenti dal pagamento, ovvero dovranno effettuare il pagamento mediante Pago PA.

5 - DURATA

In virtù della citata normativa di riferimento la durata minima prevista per l'affidamento della gestione gratuita è di 5 anni, che possono essere implementati in ragione dell'entità degli investimenti sull'impianto per un periodo in cui si può ragionevolmente prevedere che il concessionario recuperi gli investimenti effettuati per eseguire i lavori, ottenendo un ritorno sul capitale investito in condizioni operative normali, tenuto conto altresì degli specifici obblighi contrattuali assunti dal medesimo con la prestazione del progetto di valorizzazione.

La durata massima dell'affidamento non può eccedere i 9 anni ai sensi del Regolamento comunale per la gestione e l'uso degli impianti sportivi comunali e delle palestre scolastiche.

ATTENZIONE: Il valore delle opere da realizzare dovrà essere inserito nella proposta progettuale unitamente al Piano di fattibilità economica finanziaria e al crono-programma che concorrerà a stabilire il periodo necessario di ammortamento e quindi la durata dell'affidamento in gestione, in relazione all'importanza degli investimenti proposti. La durata definitiva è pertanto correlata all'entità degli investimenti così come proposti sulla base del relativo piano economico finanziario. Il PEF da produrre allegato al progetto proposto, dovrà pertanto riferirsi ad un arco temporale di almeno anni cinque. Il soggetto gestore non potrà assumere impegni nei confronti di terzi, in ordine all'utilizzo dell'impianto/i dato/i in gestione, che producano effetti successivamente alla scadenza della convenzione.

La gestione dell'impianto sportivo viene effettuata nel rispetto del "Regolamento comunale per la gestione e l'uso degli impianti sportivi comunali e delle palestre scolastiche", tramite selezione pubblica. Alla scadenza del contratto, gli immobili dovranno essere restituiti in buono stato di conservazione generale, salvo la normale usura derivante dall'attività svoltavi, liberi da persone e cose non elencate nell'allegato attrezzature ed arredi.

Nel caso di ritardata consegna degli immobili alla scadenza contrattuale o anticipata, sarà dovuta all'Amministrazione una penale giornaliera di € 300,00, salvo per l'Ente il diritto al risarcimento del maggiore danno. Qualora il gestore aderisca a progetti di cofinanziamento di pubbliche amministrazioni e per esso siano previsti forme di concessione maggiori, il periodo di durata del contratto potrà essere esteso, di concerto con l'Amministrazione comunale, fino alla durata dei predetti finanziamenti.

6 – NORME DI UTILIZZO DELL'IMPIANTO

Al Comune di Mondolfo è attribuita la competenza in ordine ai seguenti aspetti:

- la determinazione delle tariffe da applicare dell'impianto alle Associazioni Sportive per l'utilizzo temporaneo degli impianti;
- l'uso prioritario degli impianti per le attività istituzionali dell'Ente comunale e degli Istituti Scolastici, previamente comunicate al gestore, salvo rimborso spese, per gli utilizzi scolastici, nelle modalità definite dal presente avviso.

Il Comune si riserva la facoltà di utilizzare gli impianti per le proprie iniziative istituzionali alla fine della stagione sportiva ed in ogni altra occasione ritenuta opportuna, previa informazione al gestore secondo quanto specificamente riportato in sede convenzionale.

Al gestore compete assicurare il regolare funzionamento del complesso sportivo assumendo a proprio carico tutti gli oneri gestionali ed ogni altro onere previsto dalle disposizioni di cui allo schema di convenzione allegato.

7 - MODALITÀ DI FINANZIAMENTO

A seguito del riconoscimento dell'interesse pubblico del progetto, il complesso sportivo sarà affidato direttamente e gratuitamente, ai sensi e nel rispetto della ratio della norma che sottende la presente procedura. Non è previsto alcun finanziamento da parte dell'Ente per la realizzazione del progetto e nessun eventuale corrispettivo per la successiva gestione.

Sono a totale carico dell'affidatario tutti i costi operativi relativi alla gestione dell'impianto sportivo (personale, collaboratori esterni, utenze e spese di gestione varie, materiali di consumo, pulizie, manutenzioni come definite dallo schema di convenzione, tasse, imposte, ecc). In considerazione dell'interesse pubblico e sociale che tale complesso riveste ed al perseguimento dei fini sottesi al D. Lgs. 28 febbraio 2021 n. 38, **le tariffe d'utilizzo temporaneo dell'impianto da parte di altre Associazioni Sportive sono predeterminate dal Comune.**

L'Amministrazione comunale si riserva un monte ore giornaliero sul quale potrà disporre assegnazioni di utilizzo degli spazi sportivi sulla scorta del tariffario comunale, o ad assegnazione a favore delle scuole.

L'affidamento in gestione ha natura di rapporto concessorio. La controprestazione a favore dell'affidatario consisterà nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente l'impianto sportivo, attraverso l'introito delle relative tariffe approvate dall'Amministrazione comunale, nonché di trarre ricavi da eventuali altre attività che dovessero essere proposte (utilizzo da parte di terzi, sponsorizzazioni, gestione di spazi pubblicitari e servizi di supporto, incassi derivanti dalla gestione dell'eventuale attività di somministrazione di alimenti e bevande) e che siano compatibili con la finalità sportiva.

Ai fini della presente procedura ad evidenza pubblica, si intende pertanto traslato sul concessionario l'intero rischio operativo ed economico, sia dal lato della domanda, sia dal lato dell'offerta. Qualora in sede di offerta progettuale sia inclusa la volontà di esercitare anche l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, sono a totale carico dell'affidatario tutti i costi operativi ed economici relativi a tale attività (ottenimento delle licenze/autorizzazioni, personale, collaboratori esterni, utenze, materiali di consumo, pulizie, manutenzioni ordinarie e straordinarie, altre spese di gestione, assicurazione, ecc.).

Gli obblighi e le modalità operative inerenti alla riqualificazione e successiva gestione sono meglio definiti nello schema di convenzione allegato che dovrà essere espressamente accettato dai concorrenti.

Il concessionario dovrà organizzare le attività negli spazi e negli orari liberi dalle assegnazioni in uso del Comune con il solo vincolo del rispetto della destinazione, della funzionalità e del decoro dell'impianto, determinando di norma liberamente tariffe o prezzi di accesso, fatta eccezione per le tariffe relative all'uso di impianti alla cui assegnazione abbia provveduto il Comune e astenendosi da qualsiasi genere di discriminazione.

8 - MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

8.1 Termini e modalità di presentazione

Le Associazioni e Società Sportive senza fini di lucro interessate, devono far **pervenire entro e non oltre il giorno 25 luglio 2025** la propria proposta a mezzo PEC all'indirizzo protocollo.comune.mondolfo@emarche.it con indicazione nell'oggetto della PEC denominazione dell'impianto sportivo e del numero del lotto per il quale si intende presentare la proposta.

**“PROPOSTA PER RIQUALIFICARE L'IMPIANTO SPORTIVO -----
AI SENSI DELL'ART. 5 D.LGS. 38/2021”**

In fase di domanda dovrà essere assolta l'imposta di bollo di 16,00 € se dovuta (tramite pagoPA oppure con modello dichiarazione assolvimento).

Non saranno prese in considerazione candidature incomplete, condizionate o subordinate, nonché pervenute oltre il termine ultimo previsto per la presentazione. Il recapito del plico virtuale rimane ad esclusivo rischio del mittente

NON E' POSSIBILE PRESENTARE PROPOSTE PER PIÙ LOTTI.

Saranno valutate esclusivamente le proposte pervenute entro la data del 25.07.2025.

Farà fede la data di ricezione della PEC registrata al protocollo del Comune di Mondolfo.

8.2 Documenti

La proposta dovrà contenere:

- **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**
- **PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE**
- **PIANO ECONOMICO FINANZIARIO**
-

A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

- Domanda di partecipazione redatta secondo il modello ALLEGATO 1A “Domanda di partecipazione” sottoscritta (allegando anche documento di identità) dal Legale Rappresentante o da un procuratore speciale, di cui dovrà essere allegata copia della procura, autorizzato a rappresentare l’Associazione/Società Sportiva partecipante;
- Nel caso in cui esistano più persone munite di poteri di rappresentanza e per tutti i soggetti facenti parte degli organi direttivi, elencati nella tabella dell’istanza di partecipazione di cui all’ALLEGATO 1A, ciascuno dovrà sottoscrivere singolarmente la dichiarazione ALLEGATO 1B “Dichiarazione possesso requisiti di moralità” resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.” unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;
- Copia dello Statuto e atto costitutivo dell’Associazione; in caso di assenza di atto costitutivo, si chiede una dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. firmata dal legale rappresentante attualmente in carica;
- Certificato di attribuzione del C.F. o P.IVA rilasciato dall’Agenzia delle Entrate;
- Dichiarazione di avvenuta iscrizione nel Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche (RASD);
- Attestato di iscrizione a federazione o affiliazione a ente di promozione sportiva riconosciuto dal CONI;
- Attestazione di avvenuto sopralluogo;
- Relazione storica dell’associazione e dell’attività sportiva svolta, in linea con l’impianto oggetto dell’avviso.

B) PROGETTO PRELIMINARE DI RIQUALIFICAZIONE, RIGENERAZIONE O AMMODERNAMENTO

Il progetto deve essere corredato da una relazione illustrativa comprensiva della valutazione dei vincoli urbanistici e della loro corrispondenza in relazione alla realizzazione dell’intervento proposto, nel quale, oltre agli interventi migliorativi, dovranno essere specificati nel dettaglio e per punti distinti, gli elementi oggetto di valutazione, anche di rilievo economico/finanziario che evidenziano le principali voci di spesa e di ricavo della gestione proposta.

Il Progetto dovrà essere espresso sotto forma di Relazione tecnico progettuale e gestionale illustrativa che definisca, **in modo chiaro e per punti distinti**, i seguenti parametri, richiesti per la proposta progettuale, in modo da poter attribuire i punteggi qualitativi previsti:

- Innovatività nelle scelte gestionali volte a garantire massima attrattività dell'impianto e modalità di utilizzo e gestione delle attività nell'impianto che siano in grado di favorire l'aggregazione sociale e giovanile;
- Esperienza nel settore sportivo con la descrizione degli impianti sportivi precedentemente gestiti e delle attività svolte all'interno degli stessi, l'anagrafica con i recapiti dei committenti/soggetti proprietari degli impianti con l'indicazione del periodo di gestione e relativo numero di anni e il riferimento al personale utilizzato con descrizione dell'organizzazione dello stesso, qualificazione professionale degli istruttori e allenatori utilizzati e di ogni altra tipologia di personale, nel rispetto del principio di pari opportunità;
- Valore agonistico con partecipazione a campionati/competizioni ufficiali delle Federazioni sportive o Enti di promozione sportiva;
- Radicamento della società sportiva nel territorio comunale;
- Eventuali accordi/partenariato per la gestione integrata con altri soggetti del territorio (gruppi sportivi, centri di aggregazione, parrocchia, associazioni, etc.);
- Caratteristiche e qualità del progetto tecnico per tipologie e modalità degli interventi di riqualificazione anche energetica;

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni e sulla corretta gestione/conduzione degli impianti sportivi; valore agonistico: partecipazione a campionati/competizioni ufficiali delle Federazioni sportive o enti di promozione sportiva

La relazione dovrà essere sviluppata nel suo contenuto in un massimo di 20 pagine fronte/retro con carattere times new roman — dimensione 12, interlinea 1,15. Della eventuale parte eccedente non si terrà conto in sede di giudizio.

Il progetto oltre alla relazione sopra indicata dovrà contenere i seguenti documenti allegati:

- *Elaborati grafici (stato di fatto e progetto) in scala adeguata idonei alla individuazione delle caratteristiche tipologiche funzionali e tecnologiche, degli interventi e delle migliorie da realizzare;*
- *Computo metrico estimativo (sulla base dell'ultimo Prezzario della Regione Marche o tramite preventivi specializzati la cui congruità dovrà essere asseverata da professionista abilitato);*
- *Quadro Economico e Cronoprogramma degli interventi da realizzare per la riqualificazione dell'impianto, comprensivo della dichiarazione relativa al numero di anni di gestione richiesti;*
- *Piano delle Manutenzioni dell'intero impianto per tutta la durata prevista che comprenda l'individuazione e la programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria con gli interventi programmati e la scadenza, (che sono in carico al soggetto gestore e che non danno luogo all'attribuzione di punteggio) individuati dal DPR 380/01 e DM 2 marzo 2018, il programma dettagliato delle pulizie anche nelle pertinenze dell'impianto specificando sia gli interventi di carattere ordinario che quelli di natura straordinaria;*

La Relazione tecnica illustrativa, il computo metrico, gli elaborati grafici e il quadro economico dovranno essere sottoscritti da tecnico abilitato e dal legale rappresentante. Il Piano delle manutenzioni dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante.

Tutte le attestazioni/dichiarazioni si intendono riferite alla situazione esistente del soggetto partecipante, alla data di scadenza del presente avviso.

C) PIANO DI FATTIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

Il piano asseverato da un istituto di credito o da società di servizi costituite da istituto di credito stesso e iscritte all'elenco generale degli intermediari finanziari ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 o da una società di revisione ai sensi dell'art. 1 della legge n. 1966/1939 oppure da un revisore contabile iscritto regolarmente presso il registro dei revisori tenuto dal MEF e soggetto alla disciplina dal D.Lgs. 27/01/2010 n.39, deve indicare l'importo delle spese di predisposizione della proposta, i costi per la predisposizione del progetto definitivo, i costi di esecuzione, e dia conto dell'effettiva copertura finanziaria dei costi di ristrutturazione e gestione dell'impianto con la previsione della durata della concessione correlata agli interventi stessi.

D) OGNI ALTRO ELABORATO/DOCUMENTO RITENUTO UTILE ALLA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE.

8.3 Valutazione delle proposte progettuali

Le proposte presentate verranno valutate dalla Commissione valutatrice, appositamente nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

La Commissione valutatrice, in una o più sedute riservate, quindi procederà a valutare le PROPOSTE PROGETTUALI presentate per gli impianti sportivi di cui al presente avviso, ad assegnare i relativi punteggi, sulla base dei criteri sotto indicati ed a redigere la graduatoria delle proposte.

La commissione potrà richiedere possibili chiarimenti nel caso di elementi che risultino poco chiari nei documenti dell'offerta progettuale, assegnando a propria discrezione un termine non superiore a 20 gg. A seconda della tipologia di chiarimento richiesto.

Per la valutazione di ogni offerta progettuale sono previsti complessivi punti 100 così suddivisi:

Progettualità e modalità di utilizzo concreto di gestione delle attività nell'impianto che siano in grado di favorire l'aggregazione sociale e giovanile	Max 40 punti
Sostenibilità ambientale: qualità tecnica del progetto presentato, con, particolare riferimento all'uso di tecnologie edilizie e impiantistiche innovative, utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, utilizzo di materiali ecocompatibili o a basso impatto ambientale e a basso consumo energetico (parametro qualitativo) quali a titolo di esempio illuminazione con fari a LED, produzione di acqua calda sanitaria, riscaldamento degli ambienti, drenaggio e recupero dell'acqua piovana nel rispetto dei CAM	Max 20 punti
Qualificazione professionale degli istruttori e allenatori utilizzati e di ogni altra tipologia di personale sportivo anche con riferimento al principio delle pari opportunità	Max 5 punti
Radicamento della società sportiva nel territorio comunale	Max 5 punti

Livello di attività svolta - partecipazione a campionati ufficiali delle Federazioni sportive o enti di promozione sportiva	Max 5 punti
Documentata esperienza ed attività nella gestione di impianti sportivi: verrà assegnato un punto per ogni anno/stagione sportiva di gestione fino ad un max di cinque anni	Max 5 punti
Innovatività delle scelte gestionali volte a garantire la massima attrattività dell'impianto (parametro qualitativo)	Max 5 punti
Piano delle manutenzioni (dovrà essere descritta frequenza, modalità di effettuazione etc)	Max 15 punti

L'assegnazione del punteggio ai parametri qualitativi dell'offerta tecnica, verrà effettuata tramite i coefficienti tra zero e uno, secondo il seguente criterio:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
Ottimo	1
Più che buono	0,9
Buono	0,8
Più che sufficiente	0,7
Sufficiente	0,6
Non completamente adeguato	0,5
Limitato	0,4
Molto limitato	0,3
Minimo	0,2
Appena valutabile	0,1
Non valutabile	0

Sulla base delle risultanze dei lavori della Commissione valutatrice verrà stilata una graduatoria delle proposte presentate.

Successivamente, in relazione alla disciplina speciale di cui all'art. 5 del D. lgs 38/2021, la Giunta Comunale provvederà a riconoscere l'interesse pubblico del progetto che ha avuto il maggior punteggio e successivamente ad approvare il progetto medesimo, una volta che il progetto verrà integrato con la documentazione necessaria ex all. 1.7 art. 7 al D.lgs 36/2023. In sede di approvazione del progetto, l'amministrazione può formulare indirizzi ed indicazioni a cui l'aggiudicatario deve attenersi nella stesura del progetto esecutivo.

Quindi, entro 60 gg dall'approvazione del progetto da parte della Giunta, verrà stipulata apposita convenzione con il soggetto aggiudicatario.

Entro 120 giorni dalla stipula della convenzione, la società sportiva dovrà stipulare e consegnare all'Amministrazione Comunale apposita **garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa** pari al 20% dell'importo dei lavori anche suddiviso in Stati di Avanzamento.

La mancata stipula della suddetta garanzia fidejussoria costituisce causa di decadenza della convenzione. L'affidatario, al momento della stipulazione della convenzione e per tutta la durata della gestione deve essere in possesso delle seguenti garanzie e/o polizze assicurative:

- **polizza assicurativa per responsabilità civile** per un massimale di importo che sarà oggetto di valutazione di congruità da parte del Broker dell'Ente prima della stipula della convenzione per ciascuna voce di rischio (per sinistro, persona e cose), incluso espressamente tra i terzi il Comune di Mondolfo e levata ogni rivalsa nei confronti del Comune stesso
- nonché di **polizza assicurativa a copertura di tutti i rischi di incendio o danneggiamento dell'immobile** per un massimale che sarà oggetto di valutazione di congruità da parte del Broker dell'Ente prima della stipula della convenzione;

Entro e non oltre 60 giorni dalla stipula della convenzione, la società sportiva dovrà presentare all'Amministrazione Comunale il progetto esecutivo inerente gli interventi proposti nell'offerta progettuale.

Si fa presente che per la realizzazione di qualsiasi opera di modifica degli immobili oggetto del presente avviso, sul progetto dovranno essere acquisite, le preventive autorizzazioni e/o concessioni amministrative previste dalla legge, siano esse comunali, regionali, statali o stabilite con leggi speciali.

9 - ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

L'affidamento in gestione avrà natura di rapporto concessorio. L'impianto sarà concesso nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. All'atto della presa in carico dell'impianto verrà redatto apposito verbale di consegna e relativo inventario delle attrezzature ed arredi, la cui responsabilità sarà posta in capo al concessionario.

Competono al concessionario, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- l'esecuzione dei lavori come da progetto proposto in sede di manifestazione di interesse, approvato con eventuali modifiche dell'Amministrazione Comunale, con affidamento dei lavori a imprese specializzate in possesso dei requisiti professionali e morali previsti dalla vigente normativa;
- gli adempimenti amministrativi connessi all'avvio delle attività e dei lavori (ad esempio SCIA, VVF, etc.....);
- l'acquisizione di autorizzazioni, omologazioni, licenze, permessi previsti da leggi e regolamenti, anche in corso di esecuzione della concessione;
- l'organizzazione delle attività con il vincolo del rispetto della destinazione, della funzionalità e del decoro dell'impianto, determinando liberamente tariffe o prezzi di accesso;
- le operazioni di apertura, chiusura, sorveglianza, pulizia della struttura;
- la manutenzione ordinaria dell'impianto, mantenimento del decoro dell'immobile e delle sue pertinenze nel rispetto della vigente normativa;
- le spese per il personale che sarà impiegato nella gestione dell'impianto, in base alla vigente normativa in materia fiscale, previdenziale, contributiva e retributiva;
- il rispetto degli adempimenti previsti dal D.lgs. 81/2008 (ad esempio verifiche idranti, CPI, defibrillatore etc.)
- la copertura assicurativa di responsabilità civile per danni arrecati a terzi per l'intera durata del contratto e il risarcimento degli eventuali danni provocati a terzi e/o al bene, nonché stipulare la polizza infortuni per i propri associati;

- le utenze di energia elettrica, acqua, gas, taxa rifiuti; il concessionario provvederà a volturare ed intestare a proprio nome tutte le utenze entro 30 giorni dalla data di stipula della concessione;
- le spese telefoniche e di connettività;
- consentire in ogni momento al personale comunale l'accesso all'impianto per attività di controllo;
- non apportare modifiche strutturali all'immobile e ai relativi impianti, senza il preventivo consenso scritto del Settore Tecnico del Comune di Mondolfo;
- nominare, per i compiti di redazione e mantenimento della sicurezza relativamente all'attività sportiva svolta, il "Responsabile della Sicurezza";
- compilare il Registro dei Controlli Periodici relativo a: verifica degli estintori e dei presidi antincendio, controllo dei sistemi e uscite di sicurezza, manutenzione della centrale termica, idrica, elettrica e dei gruppi elettrogeni e tutti i servizi necessari al mantenimento della sicurezza in genere secondo quanto previsto dalle normative vigenti;
- curare gli adempimenti previsti dall'art. 5 del decreto del 24/04/2013, pubblicato sulla G.U. n. 169/2013 relativo all'obbligatorietà dei defibrillatori in ambito sportivo ed in particolare: dotare da subito l'impianto del defibrillatore semiautomatico in luogo accessibile e idoneo; effettuare la formazione del proprio personale operante nell'impianto; curare la manutenzione del suddetto dispositivo salvavita, affinché lo stesso rimanga costantemente operativo; curare la segnaletica relativa alla presenza del dispositivo, verificare il corretto funzionamento del DAE prima dell'inizio dell'attività sportiva individuando un referente nominato dalla società, che registri le eventuali anomalie su un apposito registro da conservare nei pressi del dispositivo DAE
- rispettare eventuali servitù costituite da impianti di illuminazione pubblica, rete elettrica e telefonica, rete acquedotto, rete fognaria o altri eventuali sottoservizi presenti all'interno degli impianti, garantendo altresì l'accesso ai rispettivi gestori per gli eventuali interventi di manutenzione;
- dotarsi e mantenere attiva la casella PEC (Posta Elettronica Certificata) intestata all'affidatario per tutta la durata della gestione.

L'eventuale acquisizione del parere Coni (ai sensi del D.lgs 38/2021 e della Deliberazione Coni n. 1379/2008) e delle eventuali opere aggiuntive, è a totale carico dell'affidatario in gestione.

10 - ENTRATE DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario potrà gestire funzionalmente ed economicamente l'impianto sportivo e potrà introitare:

- i proventi derivanti da tariffe d'uso dell'impianto da parte di enti, associazioni, privati secondo il piano tariffario proposto;
- entrate derivanti da quote associative;
- entrate derivanti da sponsorizzazioni e affissione di pubblicità all'interno dell'impianto;
- contributi e liberalità;
- entrate derivanti da servizi aggiuntivi e/o attività complementari, ove consentito dalla vigente normativa, per incrementare la redditività del bene, (ad esempio punto ristoro, etc...), qualora la normativa vigente lo consenta;

11 - CONVENZIONE

Per ciascun impianto sportivo di cui al presente Avviso sarà stipulata apposita convenzione secondo lo schema che sarà approvato dalla Giunta Comunale, una volta dichiarato l'eventuale pubblico interesse generale. Le spese di registrazione della Convenzione sono interamente a carico dell'associazione o società sportiva.

12 - SOPRALLUOGO

Dovendo presentare un progetto di riqualificazione di impianti sportivi, è obbligatorio effettuare un sopralluogo concordandolo con il Comune. Ai fini dell'effettuazione del sopralluogo, i proponenti devono inoltrare la richiesta entro e non **oltre quindici giorni prima della scadenza dell'avviso** all'indirizzo pec del Comune di Mondolfo indicando i dati anagrafici delle persone fisiche incaricate di effettuarlo ed i riferimenti telefonici.

Il sopralluogo verrà esperito, nel giorno stabilito dall'Amministrazione, con la presenza dei soggetti indicati/delegati dal partecipante ed un incaricato dell'ufficio tecnico del Comune di Mondolfo. Data e luogo del sopralluogo saranno comunicati con almeno 2 giorni di anticipo all'indirizzo di posta certificata o e-mail indicato dal proponente.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato da persona munita dei poteri di rappresentanza del proponenti stesso (è richiesto un documento di identità in corso di validità) e nel caso di persona incaricata dovrà essere consegnata apposita delega scritta, firmata dal Legale Rappresentante del proponenti, accompagnata da fotocopia di un valido documento di identità del firmatario. All'atto del sopralluogo, ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento, predisposto dall'Amministrazione, di cui viene rilasciata copia a conferma dell'effettuato sopralluogo che attesta tale operazione e che funge da ricevuta. La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura.

13 – COMUNICAZIONI

Le comunicazioni relative alla presente procedura saranno rese ai soggetti partecipanti esclusivamente attraverso PEC, all'indirizzo indicato nell'istanza di partecipazione. Compete ai partecipanti comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo.

14 - CHIARIMENTI

E' possibile, da parte dei soggetti che intendono presentare la proposta, ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura, mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo e-mail comune.mondolfo@provincia.ps.it entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 15.07.2025.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite entro i tre giorni lavorativi successivi alla ricezione delle richieste stesse. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenute successivamente al termine indicato.

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate, in forma anonima, sul sito internet del Comune: <https://www.comune.mondolfo.pu.it/avvisi-bandi/avvisi-pubblici>

15 - VERIFICHE E CONTROLLI

Il Comune effettuerà le verifiche di cui ai requisiti di partecipazione, nei confronti del soggetto la cui proposta sarà valutata di interesse.

L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del soggetto e le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n.445/2000 e s.m.i..

16 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento europeo n. 679/2016, il Comune di Mondolfo, in qualità di "Titolare" del trattamento, fornisce le seguenti informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali richiesti per la partecipazione all'avviso pubblico e per la successiva erogazione del contributo.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è il Comune di Mondolfo con sede in Via Garibaldi, 1 – C.A.P. 61037 Mondolfo (PU).

Il Comune di Mondolfo ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Idea Pubblica S.r.l..

Il Comune di Mondolfo può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui abbia la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Vengono formalizzate, da parte del Comune, istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento"; tali soggetti vengono sottoposti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

I dati personali forniti sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali forniti.

Il trattamento dei dati personali forniti viene effettuato dal Comune di Mondolfo per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art.6 comma 1 lett.e) non necessita del consenso dell'interessato.

I dati personali saranno trattati per verificare il possesso dei requisiti di legge per la partecipazione ad avvisi pubblici e per ricevere contributi da Enti Pubblici.

I dati personali raccolti non sono oggetto di diffusione. Saranno comunicati agli uffici INPS/INAIL per i controlli di legge, come indicato nel Registro dei trattamenti.

I dati personali raccolti non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

I dati raccolti sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che vengono forniti di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

Nella sua qualità di interessato, il soggetto partecipante all'avviso ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

La partecipazione alla procedura costituisce consenso implicito all'utilizzo ed al trattamento dei dati per le finalità amministrative relative alla presente selezione.

17. PUBBLICAZIONE AVVISO

Il presente avviso viene pubblicato integralmente all'Albo Pretorio on-line e sul sito web istituzionale www.comune.mondolfo.pu.it

18. – ESITO DELLA PROCEDURA

L'esito della procedura sarà pubblicato sul sito del Comune di Mondolfo.

19. - CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto di concessione in gestione, l'affidatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e, per le pubbliche amministrazioni, nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché, per le amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'affidatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito del Comune.

20. ALLEGATI AL PRESENTE AVVISO

- Modello allegato 1A = Istanza di partecipazione;
- Modello allegato 1B = Dichiarazione possesso requisiti di moralità (da compilare da ogni persona delegata a rappresentare ed impegnare legalmente l'organismo richiedente);
- Planimetrie
- Manuale di istruzione per la manutenzione del campo da calcio in erba sintetica.

Mondolfo 23.06.2025

*Il Responsabile del Settore
Affari Generali ed Istituzionali
Servizio Sport
Dott. ssa Monica Di Colli
(firmato digitalmente)*